

## 5. I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro

**Diritti e obblighi reciproci** Le parti del contratto di lavoro (lavoratore e datore di lavoro), oltre all'obbligo di scambiarsi le reciproche prestazioni, hanno anche diritti e obblighi da rispettare, come previsto da disposizioni contenute nel Codice civile e dallo Statuto dei lavoratori (Legge n. 300/1970).

**Il diritto alla retribuzione** Tra i diritti del lavoratore vi è quello alla retribuzione, che, in base a quanto stabilito nel contratto collettivo e individuale, deve essere proporzionale alla quantità e qualità del lavoro e sufficiente ad assicurare a sé e alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa (art. 36 Cost.). La retribuzione (definita **salario** nel lavoro operaio e **stipendio** per l'impiegato) può essere, come previsto dall'art. 2099 c.c.:

- **a tempo**, corrisposta in base al tempo di lavoro; ad esempio, una determinata somma per ogni ora, giorno, settimana, mese;
- **a cottimo**, cioè in relazione alla quantità prodotta;
- **a provvigione**, determinata in base alla quantità di affari o contratti che il prestatore riesce a concludere;
- **in natura**, per cui nella retribuzione è compresa l'erogazione in favore del lavoratore di prestazioni non monetarie; ad esempio, la retribuzione della badante può comprendere anche vitto e alloggio;
- **con partecipazione agli utili**, quando il lavoratore viene retribuito anche con una parte dei profitti dell'impresa.

**Il diritto alla sicurezza sul posto di lavoro** Il D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche impone l'applicazione di tutte le **misure di sicurezza** idonee a garantire l'integrità e la salute del lavoratore.